

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034030
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	pisside
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Grignasco

## PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1783/ post
--------------------	------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

## ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega lombardo-piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione/ punzonatura/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ cesellatura/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	15.5
<b>MISD - Diametro</b>	7
<b>MISV - Varie</b>	diametro base 5.4
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sconnessioni della crocetta apicale.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La piccola pisside si compone di quattro parti. Il piede, che forma un corpo unico con il nodo, dall'aspetto moderno, dorato e tornito. La coppa liscia e dorata alla quale è saldato uno stelo filettato che si innesta nel blocco piede-nodo trattenuta ad esso da un dado avvitato sotto la base. La coppa presenta all'esterno del bordo un risalto che corre sull'intera circonferenza con due interruzioni nelle quali si innestano due denti di bloccaggio fissati esternamente al coperchio. Il coperchio è lavorato a sbalzo con motivi vegetali e floreali racchiusi entro cornici ellittiche alternati a lunette e losanghe, è concluso in alto da una cuspide decorata a foglie di alloro e di acanto. La piccola croce dorata - fissata per ribattitura all'interno della cuspide, ha le estremità dei bracci a coda di rondine.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Di una pisside piccola nella sacrestia dell'antica parrocchiale vi è notizia fin dal 1649 quando si ordina di provvederne una più grande: è attorno a questi anni infatti che si completa l'ampliamento della antica parrocchiale ed i problemi di capienza della chiesa si riflettono anche sugli arredi come la pisside che necessita più grande (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Tornielli, 1649, tomo 150). Già nel 1665, infatti, le pissidi sono due: una piccola e l'altra grande, con coppa d'argento (Archivio di Stato di Novara, Inventarium Parochialis Ecclesiae loci Grig.ci (10/06/1665), Notaio G. A. Gasparino, Grignasco, Minutario n. 4). La pisside più piccola nel 1702 è "d'ottone con coppa d'argento" per il viatico agli infermi (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1702), Arciprete C. S. Tartagliotti, cart. Censi Canoni Livelli Diritti parrocchiali, doc. (1702/07/03)); nel 1749 è documentata una "pisside piccola pure d'auricalco con sua coppa d'argento (Archivio di Stato di Novara, Inventarium Sacrarij Eccl.iae Paroch.lis Grignasci (07/08/1749), Notaio G. B. Preti, Grignasco, Minutario n. 4), nel 1757 è documentata una pisside "piccola d'ottone con coppa pure d'argento"

**NSC - Notizie storico-critiche**

(Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1757/06/06), don Terrazzi, carte sciolte) e nel 1763 "una pisside piccola parimente d'ottone per portare il SS.mo viatico agli infermi lontani (Archivio di Stato di Novara, Inventarium Ven. de Fabricae Ecclesiae Paroch.liis Terrae Grig.ci (30/05/1763), fondo notai, notaio G. B. Preti, Grignasco, minutario n. 12 (1763-1765). Nel 1783 c'è ancora nella sacrestia dell'antica parrocchiale una "pixidula pro infirmis ad praescriptum" (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Balbis Bertone, 1783, tomo 358). Fu certamente trasportata nella nuova parrocchiale pochi giorni dopo la sua consacrazione (12/07/1783) e nel 1789 viene descritta tra gli arredi dell'altare maggiore, insieme a due pissidi in argento "altra pisside... d'ottone" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Relazione fatta l'anno 1789, Arciprete L. Pitti, Cart. Censi Canoni Livelli Diritti parrocchiali). Il dettagliato inventario di don Stella del 1846 annota quattro pissidi, due delle quali piccole, di rame argentato, dorate internamente, per il viatico. L'annotazione a margine dell'arciprete Stella le dice "sdrucite assai e da riformarsi e ridursi ad una sola mezzana e decente" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario dell'arciprete don A. Stella, 1846-1849, Carte sciolte). Quella in oggetto ha il gambo chiaramente contrastante con il coperchio e la coppa ed è la più piccola oggi esistente in chiesa. Vi è notizia che fu "cambiata la croce dorata, aggiustata e forbita la pisside più piccola... dall'argentiere Vincenzo Negri della Ferùta" come da parcella presentata il 05/06/1846 che assieme all'indoratura di bacile e lunetta "dell'Ostensorio di ottone dorato" ammontava a £. 58.24 nuove di Piemonte pari, al cambio di allora, a 28 soldi di Milano (Archivio Parrocchiale di Grignasco, dettaglio da unirsi all'inventario 1846, don A. Stella, Carte sciolte, fascicolo 19). L'operazione può aver riguardato la sostituzione del gambo ed anche la saldatura del perno filettato alla coppa, oltre alla sostituzione della croce che attualmente non è ben fissata. Il coperchio può ritenersi originale e la sua decorazione richiama quella del calice argentato con coppa dorata schedato oltre.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 43633

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1649

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1665/06/10

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Silano Tartagliotti Carlo

<b>FNTD - Data</b>	1702
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1749/08/07
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1763/05/30
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1783
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTA - Autore</b>	Pitti L.
<b>FNTD - Data</b>	1789
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Stella Antonio
<b>FNTD - Data</b>	1846
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Stella Antonio
<b>FNTD - Data</b>	1846
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Sitzia G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)